

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV

PASSAMANO ESPRESSO

I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 7/17 - OBBLIGO VACCINALE ~

INTRODUZIONE

Il 20 maggio 2017 il governo italiano ha deciso un decreto governativo che prevede un obbligo generale al vaccino per tutti i minorenni da 0 a 16 anni. Il presidente del Consiglio dei ministri italiano Paolo Gentiloni motiva la dura decisione: "... ci troviamo di fronte alla constatazione del fatto che nel corso degli anni la mancanza di misure appropriate e il diffondersi soprattutto negli ultimi mesi di comportamenti e teorie antiscientifiche (ndr. ovvero critiche ai vaccini) ha provocato un abbassamento dei livelli di protezione...". Quindi si potrebbe leggere tra le righe che con questa legge si voglia mettere a tacere le persone critiche nei confronti dei vaccini. Ma questo tentativo non significa altro che una forte interdizione del popolo italiano.

Con gli articoli di quest'edizione vogliamo proprio esaminare questo aspetto. [1]

La redazione (ch./mw./tpb.)

Italia: obbligo al vaccino per 10 malattie

thp. In Italia dall'introduzione dell'obbligo al vaccino in maggio 2017 hanno avuto luogo più di 10 grandi eventi di protesta, che hanno portato ai seguenti cambiamenti del decreto governativo: vaccinazione obbligatoria per 10 anziché 12 malattie, le sanzioni pecuniarie ammontano da 500 a massimo 3.500 EUR anziché 7.500 e la violazione dell'obbligo vaccinale non viene denunciata al Tribunale dei minorenni, quindi non si deve più temere la sospensione della potestà genitoriale! Ma tuttora non possono essere iscritti agli asili nido e alle scuole dell'infanzia, pubbliche e private, i minori che non abbiano fatto le vaccinazioni obbligatorie.

Ciononostante l'introduzione di un obbligo al vaccino statale è di principio dubbiosa. Già nel 2005 il Ministero federale tedesco della famiglia ne scrisse in merito: "In Germania le vaccinazioni protettive sono di principio volontarie. Le vaccinazioni presentano un intervento nell'integrità fisica nel senso

dell'articolo 2 della costituzione, al quale il paziente o relativamente i suoi genitori o il tutore devono prima dare il loro consenso."

Con un obbligo al vaccino viene taciuto pure completamente il fatto che una vaccinazione possa causare dei danni vaccinali. P.es. dopo la vaccinazione contro il morbillo sono noti, e tra l'altro anche ufficialmente dichiarati dal Ministero della Salute statunitense, i seguenti possibili effetti collaterali: 4 ore dopo la vaccinazione: shock allergico; da 5 a 15 giorni dopo la vaccinazione: infiammazione cerebrale. Sul foglietto illustrativo del vaccino contro morbillo, parotite e rosolia della ditta Merck & Co vengono elencate le seguenti malattie come possibili effetti collaterali indesiderati: infiammazione cerebrale, crisi convulsiva e sintomi di autismo. Ciò viene pure confermato dal medico austriaco Dr. Loibner, secondo il quale una vaccinazione può causare infiammazioni cerebrali, paralisi, cecità o malattie croniche. Uno

studio pubblicato nel 2011 esaminava la mortalità dei bambini in età prescolastica in relazione alla quantità di vaccinazioni somministrategli. Il risultato: negli USA vengono somministrate la maggior quantità di vaccinazioni ai lattanti, ovvero in totale 26. Nonostante ciò altri 33 Paesi hanno un tasso di mortalità di lattanti più basso rispetto agli USA. Gli autori dello studio concludono: nei paesi ove vengono richieste più vaccinazioni la mortalità infantile è tendenzialmente più alta. Quindi rimane sospetta l'affermazione che le vaccinazioni migliorino la salute dei bambini.

Ma ora il governo italiano ha introdotto un obbligo al vaccino dal prossimo anno scolastico senza riguardo per gli argomenti appena menzionati. Per questo motivo ora soltanto il popolo italiano assieme alle famiglie e ai bambini colpiti può ancora far cambiare idea al proprio governo. [2]

 Documentario per approfondire il tema:
Costrizione al vaccino"
www.kla.tv/5512

Francia: scoppiato nuovamente il morbillo a causa dei vaccini?

mal. Il 14 luglio il primo ministro Edouard Philippe ha annunciato che dal 2018 in Francia l'obbligo al vaccino verrà esteso da 3 a 11 vaccini. Il motivo sarebbe una nuova epidemia di morbillo. Eppure secondo la biologa Dottoressa Cyrinne Ben Mamou lo scoppio di morbillo era prevedibile e pronosticato dagli epidemiologi. Lo scoppio di morbillo recidivo non deriva da una copertura vaccinale troppo debole, come sostiene l'Organizzazione mon-

diale della sanità (OMS), bensì attraverso il vaccino stesso. Poiché, secondo i loro studi, con la vaccinazione contro il morbillo si otterrebbe soltanto un'immunità temporanea, ciò significa che l'autodifesa del corpo contro un'infezione dura solo per un breve periodo.

Al tempo dell'introduzione del vaccino contro il morbillo, tanti bambini si ammalavano di morbillo acquisendo così un'immunità a vita, la quale nella popolazione adulta dei paesi indu-

strializzati era del 100%. Gli anticorpi venivano trasmessi dalla madre al bambino durante la gravidanza e l'allattamento. Così i neonati soggetti a malattie venivano protetti e quando i bambini si ammalavano di morbillo erano in parte già protetti ed in grado di superare la malattia. La dottoressa Cyrinne Ben Mamou spiega: "Con una retrospettiva di 40 anni siamo in possesso di dati obiettivi che ci permettono di capire l'influsso del morbillo. Negli studi, in cui

sono stati esaminati gli effetti delle vaccinazioni sul sistema immunitario attraverso le generazioni, si giunse allo stesso risultato: il numero degli anticorpi delle persone vaccinate (e quindi l'autodifesa) diminuiva di generazione in generazione." Alla luce di tali fatti l'aumento dell'obbligo vaccinale non porterebbe agli effetti desiderati - a parte quelli del bilancio finanziario dell'industria farmaceutica. [3]

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scriverci a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme - S&G".

Testimonianze personali sulla vaccinazione dei partecipanti della protesta dell'8 luglio 2017 a Pesaro

“Abbiamo un bimbo che ha un anno e abbiamo aspettato per ora a vaccinarlo. Appunto abbiamo chiesto all'Asl delle informazioni, non ci sono state date. Siamo qua per manifestare contro questo decreto che prevede tra l'altro anche l'esclusione del nostro bimbo quando andrà alla scuola materna. [...] In realtà questo tema l'abbiamo approfondito anni fa, ben prima del decreto Lorenzin, perché lavoro come insegnante di sostegno alla scuola primaria. Ho lavorato con famiglie di bimbi danneggiati, ho lavorato con bimbi danneggiati. E sentire le testimonianze, i racconti di queste mamme mi ha portato ad informarmi. [...] Siamo andati a convegni dove parlavano medici. Abbiamo letto di ricerche scientifiche.”

“Non c'è assolutamente emergenza, quindi non si capisce perché è stata fatta una normativa di tutta fretta, quando insomma per altre leggi si aspettano degli anni. Invece qua di tutta fretta è stato fatto questo, con un dibattito totalmente polarizzato. Invece secondo noi ha senso, proprio su questa tematica così delicata e complessa, confrontarsi.”

“Sono mamma di 3 bambini, di cui 2 gemellini che hanno avuto entrambe la reazione avversa al vaccino. [...] Ovviamente davanti a quest'obbligatorietà mi sento minacciata, perché non posso vaccinarle. Nessun medico mi scrive nero su bianco che le bambine hanno avuto la reazione avversa al vaccino, piuttosto preferiscono dirti che hanno un tumore. Quindi mi trovo ad un bivio: o le vaccino e riprovo tutto e risubisco un'altra volta tutto quello che abbiamo passato o non le mando a scuola, visto che a settembre devono entrare a scuola materna. [...] Entrambe le bambine lo stesso giorno hanno fatto il vaccino di esavalente e meningite ed entrambe subito dopo 2 giorni hanno iniziato a manifestare un'eruzione cutanea su tutto il corpo, sembravano praticamente ustionate, disturbi intestinali e problemi respiratori con appunto forti problemi di tosse. Fino al giorno, 2-3 giorni dopo, che Iris ha iniziato proprio a perdere a vivere, ad avere questi momenti di assenteismo totale. Io le stavo facendo un video per caso e la bambina mi va giù con la testa mentre io la chiamo [...] Quindi 2 su 2 dopo il

vaccino non credo che è stato altro, insomma non può essere stato altro.”

“Noi abbiamo due ragazzi, il primo di 16 anni e lui ha avuto una reazione avversa sicura, perché il pediatra che ci ha seguiti, il dr. Serravalle di Pisa, ha permesso di contenere i danni. La reazione avversa si è dimostrata a livello di epidermide, quindi tutto il corpo a livello della pelle ha reagito. Era brutta. In più anche crisi di asma. [...] Ora abbiamo un ragazzo di 13 anni, lui non è vaccinato [...] e sta veramente benissimo, per questo siamo qua. Abbiamo sempre sottovalutato certe cose essendo neo-genitori. Non c'è scritto quali possono essere le reazioni avverse e grazie alle testimonianze degli altri, abbiamo fatto un film all'indietro di tutte le volte in cui nostro figlio aveva crisi di pianto inconsolabile durante la notte, che noi non capivamo. Oggi dopo 17 anni capisco qual'è la causa di questi suoi pianti. [...] dopo un certo punto abbiamo deciso di smettere di fare i vaccini.

[...] col secondo bambino, quando ci siamo trovati a dover decidere, abbiamo fatto richiesta al-

l'Asl che ci venissero forniti degli esami prevaccinali. Per dire, probabilmente siamo dei soggetti allergici e vorremmo più informazione. [...] la loro risposta è stata una lettera libera con una brochure dei vantaggi del vaccino. Se questa è l'informazione per i genitori che vorrebbero capire di cosa inoculiamo i nostri bambini [...].

Allora facciamo delle ricerche: comparate bambini vaccinati, bambini non vaccinati. Io a casa l'ho fatto, un bambino di 13 anni sano, che potrebbe mangiare qualsiasi alimento, un altro che deve costantemente stare attento a quello che ingerisce. [...] quello per cui siamo qua è appunto non per dire vaccino sì o no. Più che altro è sapere a cosa possiamo andare incontro se decidiamo di vaccinare un bambino oppure no. Quindi libertà di scelta in questo senso, solamente questo. [...] abbiamo chiesto e scritto una raccomandata di darci la garanzia totale al 100% che non ci sarebbero stati effetti collaterali alla vaccinazione. Nessuno ha avuto il coraggio, anche perché non hanno gli elementi per darci la garanzia al 100% e quindi ecco siamo qui perché dobbiamo poter scegliere liberamente cosa poter fare in base a dei dati scientifici veramente attendibili e chiaramente dati scientifici che arrivino da più parti che possano essere confrontati.” [4]

Punto finale •

Informi anche Lei i suoi prossimi su questi sviluppi di obbligo vaccinale tramite la diffusione di questa edizione. Un'interdizione dei cittadini tramite l'obbligo al vaccino, ovvero la proibizione della responsabilità per sé stessi in caso di questioni medicinali, può solo essere impedita unendosi.

La redazione (ch./tbp.)

Svezia: un'iniziativa popolare impedisce l'obbligo vaccinale

ml. Il 10 maggio 2017 il parlamento svedese ha respinto i disegni di legge che prevedevano l'introduzione dell'obbligo vaccinale. Il parlamento ha ribadito: “L'introduzione di vaccinazioni obbligatorie infrangerebbe il diritto del cittadino di poter decidere autonomamente ciò che giova alla propria salute”. Il parlamento ha inoltre fatto riferi-

mento ai “frequenti e gravi effetti collaterali indesiderati delle vaccinazioni ai bambini”. Questa decisione a favore della libertà vaccinale è stata resa possibile, poiché la National Health Federation* aveva esposto in un rapporto che l'obbligo vaccinale avrebbe violato i diritti umani. Molti cittadini avevano scritto delle lettere ai politici per espri-

mere la loro contrarietà all'obbligo vaccinale. Questa iniziativa popolare mostra quanto sia importante che la popolazione si metta in moto e tuteli i propri diritti. Che questo incoraggi anche altri popoli a prendere in mano il proprio destino in caso di obbligo vaccinale! [5]

*Organizzazione non governativa per la protezione della salute in Svezia

Fonti: *1 http://ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/vaccini_decreto_multe_patria_potesta-2450514.html \ http://ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/vaccini_obbligo_scuola-2450204.html \ http://www.repubblica.it/salute/prevenzione/2017/05/21/news/ottocentomila_ragazzi_da_vaccinare_subito_corsa_contro_il_tempo_per_scuole_e_asl-165975771/?ref=RHPPLF-BH-I0-C8-P3-SI.8-T1 | *2+4 www.kla.tv/10817 | *3 www.kla.tv/10938 | *5 <http://initiativecitoyenne.be/2017/05/pourquoi-la-suede-refuse-les-obligations-vaccinales-des-raisons-derangeantes-pour-big-pharma.html> \ <https://changers.blogspot.fr/2017/05/suede-obligations-vaccinales.html> \ <https://data.riksdagen.se/fil/77EB646D-37F9-4E33-9A89-331A5AA0E85A> \ <http://truthbarrier.com/2017/05/13/swedish-parliament-strikes-down-mandatory-vaccination-national-health-federation-cites-constitutional-protection-from-pre-meditated-murder>

Ritira già da un chiosco “indipendente da internet” il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: agosto 2017

S&G (dal tedesco “Stimme und Gegenstimme” – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, spagnolo, rumeno, svedese, islandese, olandese, russo, ungherese e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

